

# CREDITO D'IMPOSTA INNOVAZIONE TECNOLOGICA



## Esercizio 2022



**SIDE**  
ITALIA

Consulenza tecnica e formazione sul tema della compliance normativa/legislativa con particolare riferimento al tema della trasformazione tecnologica e digitale in ottica industria 4.0.

T: 0733.1874121  
M: 329.0597414  
E: [commerciale@bsideitalia.it](mailto:commerciale@bsideitalia.it)

Sede Legale:  
Via dell'Artigianato, 17  
62015 Monte San Giusto (MC)

Sede Operativa:  
Via P. Mascagni, 70  
62015 Monte San Giusto (MC)



**SIDE**  
ITALIA

Vuoi ridurre il peso delle tasse?

Vuoi valorizzare le attività della tua azienda?

### BONUS INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2022

Il Bonus Innovazione Tecnologica 2022, ossia il credito d'imposta introdotto dalla Legge di Stabilità 2020 (Legge 160/2019 Art. 1 commi 198/209) e modificato dalla Legge di Stabilità 2022 (Legge 234/2021 Art. 1 comma 45), è un bonus fiscale proporzionale alle spese sostenute nell'esercizio 2022 per progetti di Innovazione Tecnologica.

Possono beneficiare del credito d'imposta tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore in cui operano nonché dal regime contabile adottato e dalle dimensioni, che effettuano investimenti in attività di Innovazione Tecnologica nell'esercizio 2022.

In accordo ai principi generali ed ai criteri del MANUALE di OSLO (OCSE), un progetto di Innovazione Tecnologica deve essere finalizzato alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa.

Per prodotto o processo di produzione nuovo o sostanzialmente migliorato si intende un bene materiale o immateriale o un servizio o un processo che si differenzia, rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa, sul piano delle caratteristiche tecnologiche o delle prestazioni o dell'ecocompatibilità o dell'ergonomia o per altri elementi sostanziali rilevanti nei diversi settori produttivi.

Le attività ammissibili al credito d'imposta comprendono esclusivamente i lavori svolti nelle fasi precompetitive legate alla progettazione, realizzazione e introduzione delle innovazioni tecnologiche fino ai lavori concernenti le fasi di test e valutazione dei prototipi o delle installazioni pilota.

Non sono considerate attività di innovazione tecnologica ammissibile al credito d'imposta le attività di routine per il miglioramento della qualità dei prodotti.

Lo sgravio fiscale è pari al 10% della spesa sostenuta nell'anno 2022 con un beneficio massimo annuale fino a € 2 milioni. La Legge di Bilancio 2022 dispone una proroga del credito fino al 2025. Di seguito le aliquote attualmente previste:

2022	2023	2024	2025
10%	10%	5%	5%
Fino a 2 Milioni			

Per le attività di Innovazione Tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o innovazione digitale 4.0 (D.M. 26 Maggio 2020), lo sgravio fiscale è pari al 15% della spesa sostenuta nell'anno 2022, con un beneficio massimo annuale fino a € 2 milioni. La Legge di Bilancio 2022 dispone una proroga del credito fino al 2025. Di seguito le aliquote attualmente previste:

2022	2023	2024	2025
15%	10%	5%	5%
Fino a 2 Milioni		Fino a 4 Milioni	

Il beneficio viene calcolato in percentuale sui costi sostenuti (base di calcolo), assunte al netto di altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo sulle stesse spese ammissibili.

Il credito è utilizzato esclusivamente in compensazione nel modello F24, in 3 quote annuali paritetiche, a partire dall'esercizio successivo a quello in cui sono sostenute le spese, successivamente alla Certificazione dei Costi effettivamente sostenuti.

È necessario redigere e conservare una Relazione Tecnica Asseverata che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte in relazione ai progetti o ai sottoprogetti in corso di realizzazione.

Ai fini della determinazione del credito d'imposta sono ammissibili i costi di competenza 2022 direttamente connessi allo svolgimento delle attività di Innovazione Tecnologica, quali:

a) spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato.

Si applica una maggiorazione del 150% per i costi relativi al personale altamente qualificato di età non superiore a 35 anni, al primo impiego, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e impiegato esclusivamente nelle attività eleggibili;

b) quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e altre spese relative ai beni materiali mobili e ai software, per l'importo ordinariamente deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa relativo al periodo d'imposta di utilizzo.

Spese ammesse nel limite del 30% delle spese del personale (a);

c) spese per contratti, aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività ammissibili al credito d'imposta.

d) spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti.

Spese ammesse nel limite del 20% delle spese del personale (a), escluse le maggiorazioni applicabili;

e) spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi.

Spese ammesse nel limite del 30% delle spese del personale (a), ovvero delle spese per contratti di ricerca (c), escluse le maggiorazioni applicabili.

È prevista infine la possibilità di inserire fra le spese anche quelle di certificazione contabile, ma solo nel caso in cui l'impresa non sia soggetta a revisione legale dei conti e non abbia collegio sindacale, ed entro il limite massimo di € 5.000.

Non concorre alla formazione del reddito, né della base imponibile IRAP.

È possibile cumulare l'incentivo con altre misure, a patto di non coprire gli stessi costi (Cfr. Circolare Ragioneria Centrale del MEF N. 33 del 31.12.2021) e complessivamente di non superare il 100% dei costi sostenuti.

Nel rispetto dei massimali e a condizione della separazione analitica dei progetti e delle spese ammissibili pertinenti alle diverse tipologie di attività, continua a essere possibile applicare il beneficio anche per più attività ammissibili nello stesso periodo d'imposta.

Non è un aiuto di stato concesso in "De Minimis".

Siamo a disposizione per una valutazione preliminare circa l'ammissibilità all'agevolazione dei progetti di innovazione tecnologica svolti.

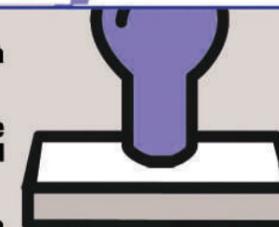
Inoltre siamo in grado di predisporre l'intera documentazione tecnico-amministrativa volta a supportare le imprese nella fruizione del credito d'imposta.

Ricordiamo che dall'esercizio 2020 vige l'obbligo di asseverare la Relazione Tecnica predisposta.

### SPESA AMMISSIBILI



### CUMULO



documentazione tecnico amministrativa

### BENEFICIARI



### ATTIVITÀ AMMISSIBILI



### CONTRIBUTO



### MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA

